



Cod. Procedura: 4678

Sigla Progetto: ME_042_VI00164

Proponente: STKZ srl

Procedimento: Valutazione di Incidenza Ambientale livello I Screening ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, D.A. n. 36 del 14/02/2022 e D.A. n. 237 del 29/06/2023.

Oggetto: *Richiesta autorizzazione temporanea all'uso dello specchio acqueo, secondo quanto previsto dall'art. 30 del Codice della Navigazione, necessario allo svolgimento della manifestazione musicale su mare denominata Eolie Music Fest - LOCALITÀ Gelso – Isola di Vulcano*

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

Parere C.T.S. n. 722 del 10.07.2026

Codice procedura	4678
Classifica	ME_042_VI00164
Procedura	Valutazione di Incidenza Ambientale livello I Screening ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, D.A. n. 36 del 14/02/2022 e D.A. n. 237 del 29/06/2023,
Oggetto	<i>Richiesta autorizzazione temporanea all'uso dello specchio acqueo, secondo quanto previsto dall'art. 30 del Codice della Navigazione, necessario allo svolgimento della manifestazione musicale su mare denominata Eolie Music Fest - LOCALITÀ Gelso – Isola di Vulcano</i>
Procedura finanziata	NO
Proponente	STKZ srl
Sede Legale	-----
Capitale Sociale	-----
Legale Rappresentante	-----
Progettisti	Arch. Ivan Laquidara
Località del progetto	LOCALITÀ Gelso – Isola di Vulcano – Comune di Lipari (ME)
Data presentazione al dipartimento	26.05.2026
Data procedibilità	29.05.2026
Data Parere Istruttorio Intermedio	Non previsto
Versamento oneri istruttori	2.000,00 euro
Conferenze di servizio	Non prevista
Responsabile del procedimento	Polizzi Antonino



Responsabile istruttore del dipartimento	Mariagrazia Gagliardo
Contenzioso	No

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s.m.i. “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “*Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11*”;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*”;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “*Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170*”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “*Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: *“Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 con il quale viene modificato il comma 1 dell'art. 9 del D.A. 265/GAB del 15/12/21 in esecuzione della Delibera di Giunta n. 47 del 12/02/2022 relativa al numero massimo dei componenti delle tre sottocommissioni;

VISTO il D.A. n. 170 del 26/07/2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31/12/2022 l'incarico a 21 componenti della C.T.S. per il supporto allo svolgimento per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 6/GAB del 13/01/2023 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e nomina del nuovo Presidente della C.T.S. a seguito della scadenza dell'efficacia del D.A. n. 170 del 26/07/22 e del D.A. n. 310/GAB del 28/12/22;

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 *“Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*;



VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,

VISTO il D.A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.

VISTO il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di 11 nuovi componenti della CTS.

VISTO il D.A. n° 307/GAB del 03/10/2024 di nomina di n. 2 componenti ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 44/GAB del 26.02.2025 di nomina di 14 nuovi componenti la CTS;

VISTO il D.A. n. 46/GAB del 28.02.2025 di nomina della Vice Presidente, del Segretario Coordinatore e die 3 Coordinatori delle sottocommissioni;

VISTO il D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTI i D.A. n. 136/GAB del 26/05/2025 e 138/GAB del 28/05/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 246/GAB del 03/09/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n.34/Gab, Linee d'indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della Regione Siciliana del 02/04/2025;

VISTO il "Decreto Agricoltura" n. 63 del 15 maggio 2024, convertito nella legge n. 101/2024, *Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale*;



VISTO il D.A. n.318/Gab del 27/10/2025 – Sostituzione integrale dell’Allegato 1 del DA n. 237/2023;

VISTA l’istanza del 26.05.2026 assunta al prot. DRA n° 39625 di attivazione della procedura di Valutazione Incidenza VINCA ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. per l’intervento riguardante *“Richiesta autorizzazione temporanea all’uso dello specchio acqueo, secondo quanto previsto dall’art. 30 del Codice della Navigazione, necessario allo svolgimento della manifestazione musicale su mare denominata Eolie Music Fest”*

VISTA la nota Prot. DRA/DRU n. 40956 del 29.05.2026 con la quale il Servizio 1 comunica ai SCMA l’avvenuta pubblicazione della documentazione di progetto per le osservazioni ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022, e nel contempo trasmette la pratica alla Commissione Tecnica Specialistica.

VISTA la ricevuta degli oneri istruttori;

LETTI i documenti depositati dal proponente sul portale Si-vvi di seguito elencati:

N.ro	Descrizione	Nome
185946	01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA	RS09IST0001A0.pdf
185947	02 - AVVISO AL PUBBLICO	RS09AVV0001A0.pdf
185948	04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI	RS09ROI0001A0__1__signed.pdf
185949	18 - FORMAT DI SUPPORTO SCREENING VINCA - PROPONENTE	RS09RIA0002A0.pdf
185950	35 - RELAZIONE TECNICA	RS09REL0001A0.pdf
185951	90 - SHAPE FILES (ZIP)	RS09GIS0001A0.zip
185952	DOCUMENTO DI IDENTITÀ AMMINISTRATORE UNICO STKZ S.R.L.	RS09IST0002A0.pdf
185953	RELAZIONE DI SCREENING AMBIENTALE	RS09RIA0001A0.pdf
185954	TAVOLA ELABORATI GRAFICI	RS09EPD0001A0.pdf
185955	CONFERIMENTO INCARICO DOTT. AGR. LORENZO CORTESE	RS09ADD0001A0.pdf
185956	CONFERIMENTO INCARICO ARCH. IVAN LAQUIDARA	RS09ADD0002A0.pdf
185957	CARTA DEI VINCOLI	RS09ADD0003A0.pdf
185958	DICHIARAZIONE COMPETENZE TECNICO ESTENSORE VINCA	RS09ADD0004A0.pdf
185959	INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO E RELAZIONE FOTOGRAFICA	RS09ADD0005A0.pdf
185960	VISURA CAMERALE PROPONENTE	RS09ADD0006A0.pdf
185961	ELENCO FILES TRASMESSI	RS09EET0001A0.pdf

PREMESSA E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

CONSIDERATO che oggetto del presente parere di Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) è il progetto relativo alla *“Richiesta autorizzazione temporanea all’uso dello specchio acqueo, secondo quanto previsto dall’art. 30 del Codice della Navigazione, necessario allo svolgimento della manifestazione musicale su mare denominata Eolie Music Fest”* in località Gelso, Isola di Vulcano, Comune di Lipari;

CONSIDERATO che l'area di progetto ricade:

- entro il perimetro del Sito Natura 2000 ZPS ITA030044 "Arcipelago delle Eolie- area marina e terrestre"



RILEVATO dal geoportale regionale SITR che l'area di progetto ricade:

- entro il perimetro del Sito Natura 2000 ZSC ITA030041 "Fondali delle Isole Eolie";
- all'interno dell'area IBA152 Isole Eolie;

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

CONSIDERATO che il progetto prevede la richiesta di autorizzazione temporanea all'uso dello specchio acqueo, secondo quanto previsto dall'art. 30 del Codice della Navigazione, necessario allo svolgimento della manifestazione musicale su mare denominata Eolie Music Fest da effettuarsi in località Gelso dell'isola di Vulcano nel Comune di Lipari.

Gli interventi sono contenuti e volti a non alterare eccessivamente la condizione attuale dell'area di intervento preservando gli habitat nell'area.

Il luogo in oggetto di richiesta è ubicato nello specchio d'acqua porzione prospiciente il versante meridionale dell'isola di Vulcano, nel tratto di costa compreso tra il piccolo molo di Gelso e Punta dell'Asino.

Descrizione dello stato di fatto

Ordinariamente l'area è rappresentata da una superficie marina libera.

Descrizione dello stato di progetto

Lo specchio acqueo oggetto dell'istanza è ubicato in una porzione prospiciente il versante meridionale dell'isola di Vulcano, nel tratto di costa compreso tra il piccolo molo di Gelso e Punta dell'Asino.

L'area presenta caratteristiche morfologiche e ambientali idonee allo svolgimento di eventi temporanei su mare, grazie alla sua esposizione riparata, alla moderata profondità del fondale e alla distanza di sicurezza da rotte di navigazione commerciale.

La distanza dalla linea di battigia è pari a 150 metri lineari, mentre rispetto al pontile di Gelso e ai promontori presenti sul sito lo specchio acqueo si situa ad una distanza minima di 140 metri lineari.

Coordinate Geografiche

Le seguenti coordinate individuano i vertici principali dell'area da destinare all'evento: A. 38.368408 N 14.996001 E

B. 38.366604 N 14.997106 E

c. 38.365801 N 14.997596 E

D. 38.365831 N 14.997684 E

E. 38.366644 N 14.997208 E

F. 38.367573 N 14.999616 E

G. 38.369357N 14.998494 E

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELL'ALLESTIMENTO



La manifestazione consisterà in due concerti musicali che si svolgeranno su un palco galleggiante allestito su un caicco ormeggiato all'interno dello specchio acqueo individuato.

L'area sarà delimitata e organizzata in settori specifici destinati:

- all'ormeggio dei natanti del pubblico;
- alla circolazione interna dei mezzi nautici;
- al posizionamento di barche di servizio e di sicurezza;
- a un corridoio di accesso e deflusso delle imbarcazioni.

L'area destinata al pubblico sarà organizzata in settori con spazi proporzionali alla dimensione dei natanti, in modo da garantire sicurezza e fruibilità.

Dimensioni e Segnalamento

- Area principale: 240 mlx 220 ml (superficie totale di 52.800 mq)
- Corridoio di accesso: 10 mlx 100 ml (ulteriori 1.000 mq)
- Totale superficie occupata: 53.800 mq

L'intera area sarà delimitata mediante 8 boe da regata, altezza 1,5 ml, poste nei vertici e lungo i lati principali. I corridoi di circolazione interni avranno una sezione minima garantita di 10 ml, per permettere la sicura manovra di tutte le imbarcazioni.

I natanti di piccole dimensioni (inferiori a 8 ml) avranno spazio sufficiente per garantire una rotazione completa a 360° attorno al proprio punto di ormeggio. Le imbarcazioni di dimensioni superiori saranno invece gestite con doppio ancoraggio (prua e poppa), per garantire maggiore stabilità e sicurezza.

TEMPISTICA E MODALITÀ ORGANIZZATIVE

L'autorizzazione richiesta avrà validità nel periodo compreso tra le ore 08:30 del 16 luglio 2026 e le ore 13:00 del 19 luglio 2026, al fine di permettere:

- l'allestimento preliminare dell'area;
- lo svolgimento delle manifestazioni musicali;
- la successiva dismissione dell'allestimento.

Orari giornalieri dell'evento:

- Accesso natanti pubblico: dalle ore 12:00 alle ore 16:15
- Svolgimento concerti: dalle ore 16:30 alle ore 20:30 di ognuna delle due date oggetto di istanza (17 e 18 luglio 2026).

SICUREZZA, PRESIDIO DI EMERGENZA E PERSONALE IMPIEGATO

L'organizzazione prevede un articolato sistema di sicurezza composto da:

- barche di appoggio al palco
- natanti di assistenza al pubblico, con un rapporto di 1 barca ogni 25 barche presenti.

Tali imbarcazioni saranno dislocate in punti strategici e saranno:

- ben visibili e numerate;



- dotate di dispositivi di sicurezza per la navigazione entro le 12 miglia;
- presidiate da un equipaggio composto da:
- conducente con patente nautica;
- addetto al primo soccorso e salvataggio in mare;
- addetto antincendio;
- volontario per il controllo dei titoli di accesso.

Sarà inoltre attivo un presidio medico a terra, in prossimità del punto di accesso più vicino, garantito tramite:

- presenza di ambulanza con personale sanitario;
- oppure, presidio fisso della Croce Rossa Italiana.

L'intera manifestazione si svolgerà nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza, tutela ambientale e navigazione marittima.

In tal senso, nel pieno rispetto delle normative ambientali, si attueranno le seguenti misure:

- utilizzo di boe galleggianti ecocompatibili;
- divieto assoluto di abbandono di rifiuti in mare (consegna sacchetti biodegradabili);
- obbligo di motore spento durante il concerto per i natanti stazionanti;
- raccolta differenziata a terra nei punti d'accesso autorizzati;
- campagna informativa sul rispetto dell'ambiente marino rivolta a tutti i partecipanti.

FINALITÀ CULTURALE E VALORE SOCIALE DELL'INIZIATIVA

L'evento è parte di un progetto culturale promosso anche dalla Regione Sicilia volto a promuovere forme innovative di spettacolo dal vivo e valorizzare l'identità paesaggistica delle Isole Eolie attirando un pubblico attento alla sostenibilità e alla fruizione slow del territorio e coinvolgendo operatori turistici locali (noleggio barche, guide, produttori).

L'impatto socio-economico sarà positivo in termini di presenze turistiche, indotto commerciale e visibilità mediatica.

CONSIDERATO che dallo studio di Valutazione di Incidenza Ambientale presentato dal proponente si evince che le operazioni di montaggio così come quelle di smontaggio sono stimate complessivamente in circa una settimana;

CONSIDERATO e VALUTATO che, per quanto dichiarato nel format proponente, le opere di progetto prevedono:

- uso specchio acqua temporaneo;
- l'utilizzo di mezzi meccanici necessari per lo svolgimento dell'intervento, quali barche;

CONSIDERATO e VALUTATO che, per quanto dichiarato nel format proponente, le opere di progetto NON prevedono:

- movimenti terra/sbancamenti/scavi;
- livellamenti /spietramento su superfici naturali;



- l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area;
- il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali;
- l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale;
- interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali;
- interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva;
- la presenza di fonti di inquinamento significative

CONSIDERATO che, il proponente nel format, dichiara che la proposta progettuale è conforme:

- alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse;
- alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione.

INTERFERENZA CON SITI NATURA 2000

VISTI i formulari standard dei siti Natura 2000 interessati;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del DM 17 ottobre 2007, le Zone di Protezione Speciale (ZPS) sono formalmente designate al momento della trasmissione dei dati alla Commissione Europea e inserite nell'elenco aggiornato delle ZPS pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, come stabilito dal DM dell'8 agosto 2014 (GU n. 217 del 18-9-2014);

VISTO il DDG n. 375 del 24 maggio 2019 di istituzione della ZSC ITA030041;

VISTO il Decreto 26 febbraio 2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la Designazione di 118 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana di istituzione della ZSC ITA 030041;

VISTA la mappa del sito natura 2000 ZSC ITA 030041, trasmessa dal MASE alla Commissione Europea a dicembre 2023, che estende l'area precedente a tutte le isole dell'Arcipelago eoliano, riportando la nuova denominazione "Fondali dell'Isola dell'Arcipelago delle Isole Eolie";

CONSIDERATO che per i SIC/ZSC che hanno subito modifiche con gli invii effettuati alla Commissione Europea a dicembre 2023 valgono, per il principio di precauzione, anche i Formulari Standard e i perimetri riportati al seguente indirizzo https://download.mase.gov.it/Natura2000/Trasmissione%20CE_dicembre2022/;

CONSIDERATO che, per in merito alla ZPS ITA 030044 Arcipelago delle Eolie - Area marina e terrestre, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del DM 17 ottobre 2007, le Zone di



Protezione Speciale (ZPS) sono formalmente designate al momento della trasmissione dei dati alla Commissione Europea e inserite nell'elenco aggiornato delle ZPS pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, come stabilito dal DM dell'8 agosto 2014 (GU n. 217 del 18-9-2014);

TENUTO CONTO dei Criteri minimi uniformi di cui all'art. 2, comma 4 del Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007, che si applicano a tutte le Zone speciali di conservazione;

TENUTO CONTO del Piano di Gestione delle "Isole Eolie" che disciplina i Siti Natura 2000 interessati, approvato con D.D.G. 120/2013 del 08.03.2013 che recepisce le prescrizioni di cui al DDG n. 669 del 30 giugno 2009;

CONSIDERATO che, in merito alla qualità e all'importanza dei due siti Natura 2000 interessati, dai relativi SDF si evince quanto segue:

ZSC ITA030041 Fondali dell'Arcipelago delle Isole Eolie

Di notevole interesse è la grande varietà di ecosistemi dalle praterie di posidonia oceanica dei fondali poco profondi alle foreste di gorgonie e le foreste e le aggregazioni di corallo nero (*Antipathes dichotoma*, *Antipathella subpinnata* and *Leiopathes glaberrima*) delle profondità intermedie, fino alle formazioni coralligene dei fondali rocciosi profondi. I fondali sabbiosi sono caratterizzati dalla presenza di estese praterie ben strutturate di Posidonia oceanica (Pessani et al., 1984). Su substrati rocciosi è invece presente la tipica zonazione bentonica del Mediterraneo, caratterizzata dalla successione batimetrica di popolamenti a Cystoseira (Cormaci et al., 1992; Giaccone et al., 1999).

L'arcipelago delle Isole Eolie, rappresenta uno dei pochi siti in Sicilia dove i popolamenti a Cystoseira sp.pl. si presentano ben strutturati ed inalterati a differenza di altre aree del settore orientale del Mediterraneo in cui si osserva una netta regressione soprattutto dei popolamenti di infralitorale medio ed inferiore (Alongi et al. 2004). Inoltre, i fondali ospitano una spettacolare foresta di corallo bambù (*Isidella elongata*) - specie con livello di pericolo critico che rappresenta una delle foreste più dense e vaste del bacino del Mediterraneo

ZPS ITA 030044 Arcipelago delle Eolie -Area marina e terrestre

Importante rotta migratoria per rapaci e cicogne che interessa lo stesso flusso migratorio dello stretto di Messina. Significativo è inoltre il passaggio, in particolare in periodo autunnale, dei passeriformi; abbondanti sono Turdidi e Silvidi. Tra i nidificanti le presenze più rilevanti sono rappresentate dalle colonie di Falco della regina, allocate sulle falesie rocciose, in più isole. Tra i passeriformi di rilievo la presenza della Magnanina. Notevole è inoltre il contingente di specie di invertebrati endemiche dell'arcipelago e talora note soltanto per una o poche isole. Lo stato di conservazione degli habitat può essere ritenuto soddisfacente. L'Arcipelago delle Eolie ha nel suo



complesso un notevole valore naturalistico per la presenza di numerose specie endemiche e rare, alcune delle quali rientranti nell'allegato II della direttiva Habitat, come pure per la localizzazione in esse di comunità vegetali esclusive in quanto legate ad habitat molto peculiari. A causa della loro origine vulcanica queste isole presentano anche un rilevante interesse paesaggistico dovuto soprattutto alla spettacolare geomorfologia dei rilievi, spesso aventi una tipica struttura conica di notevole altezza, alla presenza di vulcani attivi, di versanti con falesie molto acclivi, di spiagge sabbiose, di scogliere inaccessibili, di aree interessate da vulcanesimo secondario, con fanghi, acque termali e fumarole. Nelle isole si trovano anche diverse entità che nell'area regionale sono rare o ritenute di rilevante interesse fitogeografico, a loro volta menzionate nell'elenco riportato nella sezione 3.3 (D). L'arcipelago delle Isole Eolie rappresenta uno dei pochi siti in Sicilia dove i popolamenti a *Cystoseira* sp.pl. si presentano ben strutturati e sono rimasti inalterati a differenza di altre aree del settore orientale del Mediterraneo in cui si osserva una netta regressione soprattutto dei popolamenti di infralitorale medio ed inferiore (Alongi et al. 2004).

CONSIDERATO e VALUTATO che nell'elaborato Studio di incidenza il proponente riporta estratti della cartografia a corredo del Piano di Gestione Isole Eolie da cui si evince che l'area oggetto d'intervento ricade:

- all'interno del perimetro delle aree critiche per la tutela attiva del posidonieto e delle baie poco profonde, secondo l'estratto della Carta delle aree critiche per la tutela degli habitat e delle specie;

VISTO il Piano di Gestione Piano di Gestione delle "ISOLE EOLIE" approvato con D.D.G. 120/2013 in data 08.03.2013 secondo le prescrizioni di cui al DDG n. 669 del 30 giugno 2009, strumento di gestione di tutti i Siti Natura 2000 interessati;

RILEVATO che secondo il Piano di gestione Isole Eolie tra:

- le Minacce/Pressioni alle specie individuate sono presenti l'inquinamento, il disturbo sonoro, le interferenze (collisioni) con la navigazione (da diporto e commerciale).
- le Azioni adatte a ridurre impatti e decrementi sulle specie consistono nella riduzione dell'inquinamento, nel controllo, informazione e sensibilizzazione sulle problematiche relative agli impatti causati dalla pesca sportiva.

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO i Criteri minimi uniformi di cui all'art. 2, comma 4 del Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007, che si applicano a tutte le Zone speciali di conservazione.

CONSIDERATO che gli interventi in progetto ricadono:



- entro il perimetro del Sito Natura 2000 ZPS ITA030044 "Arcipelago delle Eolie- area marina e terrestre";

- entro il perimetro del Sito Natura 2000 ZSC ITA030041 "Fondali delle Isole Eolie";

- all'interno dell'area IBA152 Isole Eolie;

CONSIDERATO quanto riportato nel documento *"Valutazione delle esigenze ecologiche di habitat e specie"* del Piano di Gestione "Isole Eolie", al paragrafo A.1.1.3 *"Schede relative alle esigenze ecologiche delle specie marine"*:

- a) relativamente alle caratteristiche ecologiche delle praterie di posidonia: " ... omissis... *le praterie di P. oceanica costituiscono uno dei principali climax tra gli ecosistemi costieri sottomarini del Mediterraneo. Esse ospitano e proteggono una comunità altamente diversificata che dipende dalla profondità, dalla densità di germogliamento, dalla tipologia e diversità delle comunità adiacenti, dalle condizioni fisico-chimiche e anche dagli eventi storici legati al reclutamento larvale ...*";
- b) relativamente alle minacce e criticità sull'habitat: *"/principali fattori di disturbo riscontrati sono i seguenti:*
- *Localizzati fenomeni di disturbo del fondo, innescati dalla posa di ancore che creano "buchi" nella formazione; il fenomeno si accentua per la deriva dei natanti ormeggiati, che determina l'aratura del fondo;*
 - *Inquinamento del mare;*
 - *Azioni di disturbo e distruzione diretta, come ad esempio la pesca a strascico;*
 - *Alterazione strutturale del complesso sistema di habitat presenti nel tratto di spiaggia mobile e consolidata;*
 - *Eccessiva pressione antropica, soprattutto durante la stagione balneare;*
 - *Arricchimento in sedimenti (eutrofizzazione);*
 - *Alterazione dell'equilibrio sedimentazione/erosione dovuto a modificazioni dell'idrodinamismo costiero (scivoli a mare, porti turistici, ecc.);*
 - *Aumento della salinità nelle vicinanze di impianti di dissalazione delle acque;*
 - *Proliferazione di specie di alghe invasive";*
- c) relativamente alle indicazioni per la gestione: *"Vietare le attività umane dannose (ancoraggio, distruzione, ecc.) per questo habitat costituisce un obiettivo cruciale per la salvaguardia della biodiversità marina e per la stabilità dei litorali sabbiosi dell'Arcipelago. In risposta alle criticità-minacce riscontrate appare opportuno adottare le seguenti misure d'intervento:*
- *Installare barriere artificiali e boe fisse per inibire e regolamentare l'ormeggio di natanti. in modo che le pratiche di ancoraggio nelle praterie basse non danneggino ulteriormente le matte;*
 - *Ridurre la pressione erosiva della pesca a strascico;*
 - *Monitorare ed eradicare le specie invasive (Caulerpa taxifolia, C. racemosa);*
 - *Regolamentare e monitorare i livelli massimi di inquinanti e le distanze minime consentite per le fonti di emissioni che alterano il tenore salino o inquinano (dissalatori, pennelli a mare, ecc.);*
 - *Favorire (anche tramite programmi di impianto) la ricrescita spontanea dei banchi di P. oceanica che, una volta eliminato il fattore di disturbo dell'habitat, può necessitare di secoli;*



- *Regolamentare le attività (es.: pesca sportiva, attività estrattive) che possono provocare l'asporto o il danneggiamento delle praterie sommerse;*
- *Interrompere definitivamente - nel caso specifico della porzione marina della ZPS concernente l'isola di Lipari - l'attività d'estrazione della pomice e bonificare le cave dismesse per evitare che gli scarti di lavorazione compromettano ulteriormente le ultime praterie sommerse della costa nord-orientale e settentrionale dell'isola;*
- *Prescrizione dell'uso esclusivo di approdi autorizzati e regolamentazione del traffico marino;*
- *Predisporre un piano di monitoraggio (aree permanenti e transetti) per registrare tempestivamente eventuali alterazioni della struttura e della composizione delle praterie di Posidonia che possano preludere alla loro definitiva compromissione";*

PRESO ATTO che non è pervenuto alcun parere preliminare da parte degli Enti gestori dei siti Natura 2000 interessati;

CONSIDERATO che la tipologia di ancoraggio proposta sarà quella a mezzo di ancore tipo Manta Ray, che rappresentano sistemi sostenibili per l'ambiente marino inoltre saranno facilmente smontabili al termine dell'utilizzo, saranno dotate di boe a mezz'acqua definite "boe Jumper".

CONSIDERATO e VALUTATO che per la realizzazione delle opere in oggetto, considerando la tipologia delle medesime, rispetto ai siti della rete Natura 2000 interessati:

- non ci sarà perdita di suolo ed habitat.
- non si prevede il rischio di frammentazione.
- non si prevede il rischio di perturbazione per le specie floristiche e faunistiche.
- la diminuzione nella densità delle varie specie faunistiche si prevede non significativa.
- adottando tutti gli accorgimenti di cantiere utili ad evitare impatti, il rischio per le componenti acqua, aria, suolo, ecc., sarà non significativo, escludendo ogni possibile inquinamento del sito.

CONSIDERATO che l'intervento in questione non produce effetti negativi significativi sulle valenze ambientali e naturali dell'area, né su habitat prioritari;

VALUTATO che il progetto non intereferisce in alcun modo con habitat comunitari e/comunitari prioritari; non intereferisce in alcun modo con specie faunistiche e floristiche inserite negli allegati delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 147/2009/CE "Uccelli".

CONSIDERATO che l'intervento non avrà incidenze negative dirette/ indirette e/o cumulative con habitat e/o specie della rete Natura 2000;

CONSIDERATO che l'intervento è previsto in area in cui si esclude con certezza la presenza di specie avifaunistiche elencate in allegato alla Direttiva 147/09, nonché quella di altre specie faunistiche di

interesse comunitario, biogeografico o che presentino particolari problemi di conservazione nell'ambito dei siti interessati dall'intervento.

CONSIDERATO che in merito all'incidenza dell'intervento rispetto agli habitat elencati in Tab. 3.1 del formulario standard secondo la DIR. 92/43/CEE dallo Screening di incidenza si desume che non vi saranno possibili interferenze.

CONSIDERATO che in merito all'incidenza dell'intervento rispetto alle specie vegetali elencate in Tab. 3.2 e Tab 3.3 del formulario standard secondo la DIR. 92/43/CEE dallo Screening di incidenza si desume che non vi saranno possibili interferenze.

CONSIDERATO che in merito all'incidenza dell'intervento rispetto alle specie animali elencate in Tab. 3.2 del formulario standard secondo la DIR. 92/43/CEE dallo Screening di incidenza si desume che non vi saranno possibili interferenze.

CONSIDERATA la coerenza dell'intervento con il Piano di Gestione delle "Isole Eolie" che disciplina i Siti Natura 2000 interessati, approvato con D.D.G. 120/2013 del 08.03.2013 che recepisce le prescrizioni di cui al DDG n. 669 del 30 giugno 2009;

VALUTATO l'allegato 2 format proponente presentato dal proponente denominato "Format di supporto screening VincA proponente.pdf";

VISTO lo Standard Data Form dei siti interessati dall'intervento;

CONSIDERATO che vi è l'assenza di qualsiasi elemento di conflittualità tra la proposta progettuale di intervento in oggetto evidenziata e gli obiettivi ed esigenze di conservazione del Sito Natura 2000 in argomento;

VALUTATO che gli effetti potenziali della realizzazione delle opere di progetto nell'area avranno carattere temporaneo e sono ritenuti non rilevanti o significativi sui siti Natura 2000 in quanto NON si prevedono:

- movimenti di terra comportanti una riduzione della superficie di habitat di interesse comunitario o il significativo danneggiamento/eliminazione della vegetazione;
- l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale;
- interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva;
- significative fonti di inquinamento (luminoso, chimico, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti;
- interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali;



- interferenze con specie di interesse comunitario, nè riduzione, perdita, alterazione o frammentazione di habitat di interesse comunitario o corridoi ecologici appartenenti ai predetti Siti della Rete Natura 2000;

VALUTATO che, in considerazione della tipologia dei lavori, dei limitati tempi di esecuzione e degli accorgimenti di cantiere previsti dal proponente, le emissioni sonore, di polveri e di gas in atmosfera sono ritenute trascurabili e i relativi potenziali impatti sulle componenti ambientali e su habitat e specie presenti nell'intorno sono ritenuti non significativi;

VALUTATO che complessivamente le azioni previste dal progetto:

- non corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form;
- non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel relativo Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione;
- non rientrano tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000;

- **VALUTATO** che le opere di progetto oggetto di valutazione risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del PdG delle Isole Eolie, con i Formulare standard della ZPS ITA030044 "Arcipelago delle Eolie- area marina e terrestre" e con le misure di conservazione;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare in maniera oggettiva che sulla base della documentazione prodotta si possono ragionevolmente escludere effetti negativi diretti ed indiretti sugli habitat di interesse Comunitario e sulle specie di interesse conservazionistico e che, quindi, sul progetto in analisi è possibile valutare che non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 interessato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, per le motivazioni sopra riportate e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento, se previste *ex lege*, di tutte le altre autorizzazioni, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

parere Positivo alla procedura di Screening di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) Livello I ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto Cod. procedura 4678 - Sigla Progetto: ME_042_VI00164 - Richiesta autorizzazione temporanea all'uso dello specchio acqueo, secondo quanto previsto dall'art. 30 del Codice della Navigazione, necessario allo svolgimento della manifestazione musicale su mare denominata Eolie Music Fest - Proponente: STKZ srl

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO

Oggetto P/P/I/A:	<i>Richiesta autorizzazione temporanea all'uso dello specchio acqueo, secondo quanto previsto dall'art. 30 del Codice della Navigazione, necessario allo svolgimento della manifestazione musicale su mare denominata Eolie Music Fest, località Gelso, Isola di Vulcano</i>
Tipologia P/P/I/A:	☐ Piani faunistici/piani ittici ☐ Calendari venatori/ittici ☐ Piani urbanistici/paesaggistici ☐ Piani energetici/infrastrutturali ☐ Altri piani o programmi: ☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 ☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici ☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua ☐ Attività agricole ☐ Attività forestali ☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc. <i>X. Altro: Richiesta autorizzazione temporanea all'uso dello specchio acqueo, secondo quanto previsto dall'art. 30 del Codice della Navigazione, necessario allo svolgimento della manifestazione musicale su mare denominata Eolie Music Fest, località Gelso, Isola di Vulcano</i>
Proponente:	STKZ srl
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A.? ☐ SI ☒ NO Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare: 	
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA	
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE	
Regione: Sicilia Comune: Lipari (ME) Località/Frazione: località Gelso Indirizzo: Punta dell'Asino, Isola di Vulcano	<i>Contesto localizzativo</i> - Centro urbano - Zona periurbana - Aree agricole

Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i> Sez. Isola di Vulcano		- Aree industriali - Aree naturali - Area naturale X specchio acqueo marino
---	--	--

Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i>	LAT.	38,368404	38,365801	38,367573	38,369357	
	LONG.	14,996001	14,997596	14,999616	14,998494	

Nel caso di Piano/Programma, descrivere area vasta di attuazione *(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)*:

.....
.....
.....

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

• File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A	SI		Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	SI
• Carta zonizzazione di Piano	SI		Eventuali studi ambientali disponibili - Studio di incidenza ambientale;	SI
• Relazione di Piano/Programma	SI		Cronoprogramma di dettaglio	NO
• Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	SI		Altri elaborati tecnici: - Relazione tecnica; - Format Proponente	SI
• Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	SI			
• Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	NO			
• Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	NO			
• Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	SI			

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

X SI ☐ NO

Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

CONSIDERATO che il progetto prevede la richiesta di autorizzazione temporanea all'uso dello specchio acqueo, secondo quanto previsto dall'art. 30 del Codice della Navigazione, necessario allo svolgimento della manifestazione musicale su mare denominata Eolie Music Fest da effettuarsi in località Gelso dell'isola di Vulcano nel Comune di Lipari.

Gli interventi sono contenuti e volti a non alterare eccessivamente la condizione attuale dell'area di intervento preservando gli habitat nell'area.

Il luogo in oggetto di richiesta è ubicato nello specchio d'acqua porzione prospiciente il versante meridionale dell'isola di Vulcano, nel tratto di costa compreso tra il piccolo molo di Gelso e Punta dell'Asino.

Descrizione dello stato di fatto

Ordinariamente l'area è rappresentata da una superficie marina libera.

Descrizione dello stato di progetto

Lo specchio acqueo oggetto dell'istanza è ubicato in una porzione prospiciente il versante meridionale dell'isola di Vulcano, nel tratto di costa compreso tra il piccolo molo di Gelso e Punta dell'Asino.

L'area presenta caratteristiche morfologiche e ambientali idonee allo svolgimento di eventi temporanei su mare, grazie alla sua esposizione riparata, alla moderata profondità del fondale e alla distanza di sicurezza da rotte di navigazione commerciale.

La distanza dalla linea di battigia è pari a 150 metri lineari, mentre rispetto al pontile di Gelso e ai promontori presenti sul sito lo specchio acqueo si situa ad una distanza minima di 140 metri lineari.

Coordinate Geografiche

Le seguenti coordinate individuano i vertici principali dell'area da destinare all'evento: A.

- | | | |
|----|-------------|-------------|
| | 38.368408 N | 14.996001 E |
| B. | 38.366604 N | 14.997106 E |
| c. | 38.365801 N | 14.997596 E |
| D. | 38.365831 N | 14.997684 E |
| E. | 38.366644 N | 14.997208 E |
| F. | 38.367573 N | 14.999616 E |
| G. | 38.369357N | 14.998494 E |

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELL'ALLESTIMENTO

La manifestazione consisterà in due concerti musicali che si svolgeranno su un palco

galleggiante allestito su un caicco ormeggiato all'interno dello specchio acqueo individuato.

L'area sarà delimitata e organizzata in settori specifici destinati:

- all'ormeggio dei natanti del pubblico;
- alla circolazione interna dei mezzi nautici;
- al posizionamento di barche di servizio e di sicurezza;
- a un corridoio di accesso e deflusso delle imbarcazioni.

L'area destinata al pubblico sarà organizzata in settori con spazi proporzionali alla dimensione dei natanti, in modo da garantire sicurezza e fruibilità.

Dimensioni e Segnalamento

- Area principale: 240 mlx 220 ml (superficie totale di 52.800 mq)
- Corridoio di accesso: 10 mlx 100 ml (ulteriori 1.000 mq)
- Totale superficie occupata: 53.800 mq

L'intera area sarà delimitata mediante 8 boe da regata, altezza 1,5 ml, poste nei vertici e lungo i lati principali. I corridoi di circolazione interni avranno una sezione minima garantita di 10 ml, per permettere la sicura manovra di tutte le imbarcazioni.

I natanti di piccole dimensioni (inferiori a 8 ml) avranno spazio sufficiente per garantire una rotazione completa a 360° attorno al proprio punto di ormeggio. Le imbarcazioni di dimensioni superiori saranno invece gestite con doppio ancoraggio (prua e poppa), per garantire maggiore stabilità e sicurezza.

TEMPISTICA E MODALITÀ ORGANIZZATIVE

L'autorizzazione richiesta avrà validità nel periodo compreso tra le ore 08:30 del 16 luglio 2026 e le ore 13:00 del 19 luglio 2026, al fine di permettere:

- l'allestimento preliminare dell'area;
- lo svolgimento delle manifestazioni musicali;
- la successiva dismissione dell'allestimento. Orari giornalieri dell'evento:
- Accesso natanti pubblico: dalle ore 12:00 alle ore 16:15
- Svolgimento concerti: dalle ore 16:30 alle ore 20:30 di ognuna delle due date oggetto di istanza (17 e 18 luglio 2026).

SICUREZZA, PRESIDIO DI EMERGENZA E PERSONALE IMPIEGATO

L'organizzazione prevede un articolato sistema di sicurezza composto da:

- barche di appoggio al palco
- natanti di assistenza al pubblico, con un rapporto di 1 barca ogni 25 barche presenti. Tali imbarcazioni saranno dislocate in punti strategici e saranno:
- ben visibili e numerate;
- dotate di dispositivi di sicurezza per la navigazione entro le 12 miglia;
- presidiate da un equipaggio composto da:
- conducente con patente nautica;

- addetto al primo soccorso e salvataggio in mare;
- addetto antincendio;
- volontario per il controllo dei titoli di accesso.

Sarà inoltre attivo un presidio medico a terra, in prossimità del punto di accesso più vicino, garantito tramite:

- presenza di ambulanza con personale sanitario;
- oppure, presidio fisso della Croce Rossa Italiana.

L'intera manifestazione si svolgerà nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza, tutela ambientale e navigazione marittima.

In tal senso, nel pieno rispetto delle normative ambientali, si attueranno le seguenti misure:

- utilizzo di boe galleggianti ecocompatibili;
- divieto assoluto di abbandono di rifiuti in mare (consegna sacchetti biodegradabili);
- obbligo di motore spento durante il concerto per i natanti stazionanti;
- raccolta differenziata a terra nei punti d'accesso autorizzati;
- campagna informativa sul rispetto dell'ambiente marino rivolta a tutti i partecipanti.

FINALITÀ CULTURALE E VALORE SOCIALE DELL'INIZIATIVA

L'evento è parte di un progetto culturale promosso anche dalla Regione Sicilia volto a promuovere forme innovative di spettacolo dal vivo e valorizzare l'identità paesaggistica delle Isole Eolie attirando un pubblico attento alla sostenibilità e alla fruizione slow del territorio e coinvolgendo operatori turistici locali (noleggio barche, guide, produttori).

L'impatto socio-economico sarà positivo in termini di presenze turistiche, indotto commerciale e visibilità mediatica.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.		
ZSC	cod.	ITA030041	Fondali dell'Arcipelago delle Isole Eolie
ZPS	cod.	ITA 030044	Arcipelago delle Eolie - Area marina e terrestre

Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione		<u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u> ZSC ITA030041 Fondali dell'Arcipelago delle Isole Eolie Decreto istitutivo: DM 26.02.2020 Strumento di gestione: Piano di Gestione delle "ISOLE EOLIE" approvato con D.D.G. 120/2013 in data 08.03.2013 secondo le prescrizioni di cui al DDG n. 669 del 30 giugno 2009 ZPS ITA 030044 Arcipelago delle Eolie - Area marina e terrestre Decreto istitutivo: ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del DM 17 ottobre 2007, le Zone di Protezione Speciale (ZPS) sono formalmente designate al momento della trasmissione dei dati alla Commissione Europea e inserite nell'elenco aggiornato delle ZPS pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, come stabilito dal DM dell'8 agosto 2014 (GU n. 217 del 18-9-2014); Strumento di gestione: Piano di Gestione delle "ISOLE EOLIE" approvato con D.D.G. 120/2013 in data 08.03.2013 secondo le prescrizioni di cui al DDG n. 669 del 30 giugno 2009	
2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☐ Si ☒ No		Aree Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91: Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i.:	
Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <i>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</i>			
Si X No			
Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto. Indicare eventuali vincoli presenti: area IBA152M Isole Eolie;			
2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000			
Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi? SITI DI INTERESSE: ☒ Si ☐ No Se, Si, descrivere perché: - In considerazione della natura e dell'entità dell'intervento proposto si escludono interferenze significative con gli habitat, le specie, gli habitat di specie, gli obiettivi di conservazione, le misure di conservazione, la struttura e le funzioni dei Siti Natura 2000. Si escludono alterazioni nella struttura e nelle funzionalità ecologiche dei SITI e non ci saranno riduzioni e frammentazioni di habitat utili per le specie di fauna e avifauna.			

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	STATO DI CONSERVAZIONE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	PRESSIONI E/O MINACCE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
1160 - Grandi cale e baie poco profonde	favorevole		
Specie Specie di avifauna			
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: (informazioni facoltative)			

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi degli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:
In fase di cantiere

1. 1. impatti da emissione di polveri e rumore per le tipologie lavorative previste saranno estremamente limitati nel tempo e nell'intensità, essendo alcune lavorazioni del tutto manuali e altre meccaniche ma di breve durata.
In fase di esercizio
2. 2. l'unica potenziale interferenza con le componenti biotiche, seppure di entità non significativa, può essere rappresentata dall'inquinamento acustico dovuto allo svolgimento dell'attività connessa.

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, perché:

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

SI XNO

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

Le opere non produrranno alcuna sensibile variazione della situazione attuale

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

☐ SI ☐ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con la quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

1)

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

1)	☐ SI	☐ NO
	☐ SI	☐ NO
	☐ SI	☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 12)

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

- 1) ☐ SI ☐ NO
 2) ☐ SI ☐ NO
 3) ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**)

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.
 2.
 3.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.
 2.
 3.

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazioni (da riportare in sez. 11):

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000
(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta: NESSUNO –

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:

Nessuna

☒ No

☐ SI

☐ Temporaneo

☐ Permanente

Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:

Nessuna

☒ No

☐ SI

☐ Temporaneo

☐ Permanente

8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:

Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:

specie: Nessuna

☒ No

☐ SI

☐ Temporaneo

☐ Permanente

Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario

(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)

specie:

.....

N. coppie, individui, esemplari da SDF:

☒ No

☐ SI

Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:

.....

.....

Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: tipologia habitat di specie: (n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
8.3 – Valutazione e effetti cumulativi	Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? ☐ SI ☒ NO Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame: 	
8.4 – valutazione effetti indiretti	La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO Se Si, quali: 	
SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE		

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

*Se, **Si**, perché:*

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

*Se, **Si**, perché:*

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

*Se, **Si**, perché:*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Lo Screening presentato risulta ben argomentato ed in considerazione dell'obiettivo del progetto non comporterà frammentazione e/o perdita di habitat di interesse Comunitario e azioni negative sulle specie di interesse conservazionistico, e, segnatamente:

CONSIDERATO i Criteri minimi uniformi di cui all'art. 2, comma 4 del Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007, che si applicano a tutte le Zone speciali di conservazione.

CONSIDERATO che gli interventi in progetto ricadono:

- entro il perimetro del Sito Natura 2000 ZPS ITA030044 "Arcipelago delle Eolie- area marina e terrestre";
- entro il perimetro del Sito Natura 2000 ZSC ITA030041 "Fondali delle Isole Eolie";
- all'interno dell'area IBA152 Isole Eolie;

CONSIDERATO quanto riportato nel documento *"Valutazione delle esigenze ecologiche di habitat e specie"* del Piano di Gestione "Isole Eolie", al paragrafo A.1.1.3 *"Schede relative alle esigenze ecologiche delle specie marine"*:

relativamente alle caratteristiche ecologiche delle praterie di posidonia: " ... omissis... le praterie di *P. oceanica* costituiscono uno dei principali climax tra gli ecosistemi costieri sottomarini del Mediterraneo. Esse ospitano e proteggono una comunità altamente diversificata che dipende dalla profondità, dalla densità di germogliamento, dalla tipologia e diversità delle comunità adiacenti, dalle condizioni fisico-chimiche e anche dagli eventi storici legati al reclutamento larvale ...";

relativamente alle minacce e criticità sull'habitat: *"I principali fattori di disturbo riscontrati sono i seguenti: Localizzati fenomeni di disturbo del fondo, innescati dalla posa di ancore che creano "buchi" nella formazione; il fenomeno si accentua per la deriva dei natanti ormeggiati, che determina l'aratura del fondo;*

Inquinamento del mare;

Azioni di disturbo e distruzione diretta, come ad esempio la pesca a strascico;

Alterazione strutturale del complesso sistema di habitat presenti nel tratto di spiaggia mobile e consolidata;

Eccessiva pressione antropica, soprattutto durante la stagione balneare;

Arricchimento in sedimenti (eutrofizzazione);

Alterazione dell'equilibrio sedimentazione/erosione dovuto a modificazioni dell'idrodinamica costiera (scivoli a mare, porti turistici, ecc.);

Aumento della salinità nelle vicinanze di impianti di dissalazione delle acque;

Proliferazione di specie di alghe invasive";

relativamente alle indicazioni per la gestione: *"Vietare le attività umane dannose (ancoraggio, distruzione, ecc.) per questo habitat costituisce un obiettivo cruciale per la salvaguardia della biodiversità marina e per la stabilità dei litorali sabbiosi dell'Arcipelago. In risposta alle criticità- minacce riscontrate appare opportuno adottare le seguenti misure d'intervento:*

Installare barriere artificiali e boe fisse per inibire e regolamentare l'ormeggio di natanti. in modo che le pratiche di

ancoraggio nelle praterie basse non danneggino ulteriormente le matte:

Ridurre la pressione erosiva della pesca a strascico;

Monitorare ed eradicare le specie invasive (Caulerpa taxifolia, C. racemosa);

Regolamentare e monitorare i livelli massimi di inquinanti e le distanze minime consentite per le fonti di emissioni che alterano il tenore salino o inquinano (dissalatori, pennelli a mare, ecc.);

Favorire (anche tramite programmi di impianto) la ricrescita spontanea dei banchi di P. oceanica che, una volta eliminato il fattore di disturbo dell'habitat, può necessitare di secoli;

Regolamentare le attività (es.: pesca sportiva, attività estrattive) che possono provocare l'asporto o il danneggiamento delle praterie sommerse;

Interrompere definitivamente - nel caso specifico della porzione marina della ZPS concernente l'isola di Lipari - l'attività d'estrazione della pomice e bonificare le cave dismesse per evitare che gli scarti di lavorazione compromettano ulteriormente le ultime praterie sommerse della costa nord-orientale e settentrionale dell'isola;

Prescrizione dell'uso esclusivo di approdi autorizzati e regolamentazione del traffico marino;

Predisporre un piano di monitoraggio (aree permanenti e transetti) per registrare tempestivamente eventuali alterazioni della struttura e della composizione delle praterie di Posidonia che possano preludere alla loro definitiva compromissione";

PRESO ATTO che non è pervenuto alcun parere preliminare da parte degli Enti gestori dei siti Natura 2000 interessati;

CONSIDERATO che la tipologia di ancoraggio proposta sarà quella a mezzo di ancore tipo Manta Ray, che rappresentano sistemi sostenibili per l'ambiente marino inoltre saranno facilmente smontabili al termine dell'utilizzo, saranno dotate di boe a mezz'acqua definite "boe Jumper".

CONSIDERATO e VALUTATO che per la realizzazione delle opere in oggetto, considerando la tipologia delle medesime, rispetto ai siti della rete Natura 2000 interessati:

- non ci sarà perdita di suolo ed habitat.
- non si prevede il rischio di frammentazione.
- non si prevede il rischio di perturbazione per le specie floristiche e faunistiche.
- la diminuzione nella densità delle varie specie faunistiche si prevede non significativa.
- adottando tutti gli accorgimenti di cantiere utili ad evitare impatti, il rischio per le componenti acqua, aria, suolo, ecc., sarà non significativo, escludendo ogni possibile inquinamento del sito.

CONSIDERATO che l'intervento in questione non produce effetti negativi significativi sulle valenze ambientali e naturali dell'area, né su habitat prioritari;

VALUTATO che il progetto non interferisce in alcun modo con habitat comunitari e/comunitari prioritari; non interferisce in alcun modo con specie faunistiche e floristiche inserite negli allegati delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 147/2009/CE "Uccelli".

CONSIDERATO che l'intervento non avrà incidenze negative dirette/ indirette e/o cumulative con habitat e/o specie della rete Natura 2000;

CONSIDERATO che l'intervento è previsto in area in cui si esclude con certezza la presenza di specie avifaunistiche elencate in allegato alla Direttiva 147/09, nonché quella di altre specie faunistiche di interesse comunitario, biogeografico o che presentino particolari problemi di conservazione nell'ambito dei siti interessati dall'intervento.

CONSIDERATO che in merito all'incidenza dell'intervento rispetto agli habitat elencati in Tab. 3.1 del formulario standard secondo la DIR. 92/43/CEE dallo Screening di incidenza si desume che non vi saranno possibili interferenze.

CONSIDERATO che in merito all'incidenza dell'intervento rispetto alle specie vegetali elencate in Tab. 3.2 e Tab 3.3 del formulario standard secondo la DIR. 92/43/CEE dallo Screening di incidenza si desume che non vi saranno possibili interferenze.

CONSIDERATO che in merito all'incidenza dell'intervento rispetto alle specie animali elencate in Tab. 3.2 del formulario standard secondo la DIR. 92/43/CEE dallo Screening di incidenza si desume che non vi saranno possibili interferenze.

CONSIDERATA la coerenza dell'intervento con il Piano di Gestione delle "Isole Eolie" che disciplina i Siti Natura 2000 interessati, approvato con D.D.G. 120/2013 del 08.03.2013 che recepisce le prescrizioni di cui al DDG n. 669 del 30 giugno 2009;

VALUTATO l'allegato 2 format proponente presentato dal proponente denominato "Format di supporto screening VincA proponente.pdf";

VISTO lo Standard Data Form dei siti interessati dall'intervento;

CONSIDERATO che vi è l'assenza di qualsiasi elemento di conflittualità tra la proposta progettuale di intervento in oggetto evidenziata e gli obiettivi ed esigenze di conservazione del Sito Natura 2000 in argomento;

VALUTATO che gli effetti potenziali della realizzazione delle opere di progetto nell'area avranno carattere temporaneo e sono ritenuti non rilevanti o significativi sui siti Natura 2000 in quanto NON si prevedono:

- movimenti di terra comportanti una riduzione della superficie di habitat di interesse comunitario o il significativo danneggiamento/eliminazione della vegetazione;
- l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale;
- interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva;
- significative fonti di inquinamento (luminoso, chimico, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti;
- interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali;

- interferenze con specie di interesse comunitario, nè riduzione, perdita, alterazione o frammentazione di habitat di interesse comunitario o corridoi ecologici appartenenti ai predetti Siti della Rete Natura 2000;

VALUTATO che, in considerazione della tipologia dei lavori, dei limitati tempi di esecuzione e degli accorgimenti di cantiere previsti dal proponente, le emissioni sonore, di polveri e di gas in atmosfera sono ritenute trascurabili e i relativi potenziali impatti sulle componenti ambientali e su habitat e specie presenti nell'intorno sono ritenuti non significativi;

VALUTATO che complessivamente le azioni previste dal progetto:

- non corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form;
 - non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel relativo Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione;
 - non rientrano tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000;
- **VALUTATO** che le opere di progetto oggetto di valutazione risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del PdG delle Isole Eolie, con i Formulare standard della ZPS ITA030044 "Arcipelago delle Eolie- area marina e terrestre" e con le misure di conservazione;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare in maniera oggettiva che sulla base della documentazione prodotta si possono ragionevolmente escludere effetti negativi diretti ed indiretti sugli habitat di interesse Comunitario e sulle specie di interesse conservazionistico e che, quindi, sul progetto in analisi è possibile valutare che non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 interessato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, per le motivazioni sopra riportate e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento, se previste *ex lege*, di tutte le altre autorizzazioni, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	<i>Esito positivo</i>	<i>Esito negativo</i>
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> <i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</i>	☒ POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12)</i>	☐ NEGATIVO ☐ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA

		sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.		☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 7. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario): 	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data		
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale	Avv. Giuseppe Seidita	 Avv. Giuseppe Seidita	Palermo, 10.07.2026		



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 10.07.2026 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 10.07.2026, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	ARMAO	Gaetano	Presente esce 14.46
2.	AMICO	Angelo	Presente
3.	BARATTA	Domenico	Presente
4.	BORDONE	Gaetano	Presente
5.	CASINOTTI	Antonio	Presente
6.	CASTELLANO	Gianlucio	Presente
7.	CILONA	Renato	Presente entra 10.45
8.	CURRO	Gaetano	assente
9.	D'AMATO	Salvatore	Presente entra 10.52
10.	DIELI	Tiziana	Presente entra 10.53
11.	D'URSO	Alessio	assente
12.	FALCONE	Antonio	Presente esce 11.49
13.	FERRAU	Giovanni	Presente entra 10.43
14.	FICANO	Filippo	Presente
15.	GAMBINO	Antonino	Presente
16.	GENTILE	Giuseppe	Presente
17.	GUGLIELMINO	Antonino	Presente entra 10.42
18.	ILARDA	Gandolfo	Presente entra 11.30
19.	IUDICA	Carmelo	Presente
20.	LATONA	Roberto	assente
21.	LA CARRUBBA	Alberto	Presente
22.	MAIO	Pietro	Presente entra 12.53
23.	MANGIAROTTI	Maria Stella	Presente
24.	MARRONE	Roberta	assente
25.	MARTORANA	Giuseppe	Presente
26.	MELI	Matteo	Presente
27.	MIGNEMI	Giuliano	Presente
28.	MINARDI	Francesco	Presente esce 12.59 rientra 14.10
29.	MINNELLA	Vincenzo	Presente
30.	MODICA	Dario	Presente entra 13.30
1.	MONTALBANO	Luigi	Presente
2.	ORIFICI	Michele	assente
3.	PAGANO	Andrea	Presente
4.	PATANELLA	Vito	assente
5.	PEDALINO	Andrea	Presente esce 14.45
6.	PELLERITO	Santino	Presente entra 10.47
7.	PERGOLIZZI	Michele	Presente
8.	PISCIOTTA	Antonino	Presente
9.	RANIOLO	Ignazio	Presente
10.	RONDISVALLE	Fausto	Presente
11.	Salemo	Giuseppe	Presente entra 10.39
12.	SALVIA	Pietro	Presente
13.	SANTINI	Attilio	Presente entra 10.47 esce 13.30
14.	SANTORO	Giampiero	Presente
15.	SAVASTA	Giovanni	Presente entra 11.21
16.	Sciangula	Anna	Presente entra 10.47
17.	SEIDITA	Giuseppe	Presente
18.	SEMILIA	Barbara	Presente entra 13.26
19.	SEMINARA	Salvatore	Presente entra 11.05
20.	SPINELLO	Daniele	Presente entra 10.45



21.	TOMASINO	Maria Chiara	Presente
22.	TORTORA	Adriano	Presente
23.	VERNOLA	Marcello	Presente entra 11.10 esce 13.03
24.	VIOLA	Salvatore	assente
25.	VOLPE	Gioacchino	Presente

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao